

Spettacoli Cultura

Dexter Gordon in
due inquadrature
del film «Round
Midnight» di Tavernier



Una sala che sfida il mercato

VENEZIA — Una sala dedicata esclusivamente al giovane cinema italiano. L'obiettivo è quello di garantire ai giovani autori esordienti, apprezzati dalla critica in sede di festival, di giungere al pubblico superando le resistenze del mercato e la pigrizia della distribuzione. L'iniziativa parte dal comune di Venezia in collaborazione con l'Arcl-Ucca nazionale e il Dopolavoro ferroviario veneziano. Il cinema in questione — si parte il 17 ottobre — è il «Dante» di Mestre; l'ini-

ziativa si protrarrà, a titolo sperimentale, fino alla metà di dicembre, accompagnata da incontri con gli autori e con i critici cinematografici. Se non rose fioriranno. Un primo calendario è stato distribuito ieri alla stampa. Si parte con «Una domenica sì» di Cesare Bastelli, sponsorizzato da Pupi Avati. Seguiranno nelle settimane successive «Romance» di Massimo Mazzucco, «Il sapore del grano» di Gianni Da Campo, «15° parallelo» di Attilio Concari (vincitore della «De Sica» a Venezia), «Una casa in bilico» di Antonietta De Lillo e Giorgio Magliulo (presentato a Locarno), «Francesca è mia» di Roberto Russo e Monica Vitti. A questo punto c'è da sperare che anche altre città mettano in cantiere iniziative del genere a sostegno del giovane cinema italiano.



Una scena di «Demoni 2»

Il film «Demoni 2» Questi zombie è ora di mandarli in pensione

DEMONI 2 — Regia: Lamberto Bava. Sceneggiatura: Dario Argento, Lamberto Bava, Franco Ferrini, Dardano Sacchetti. Interpreti: Nancy Brilli, David Knight, Corinna Tassoni, Asia Argento. Creature ed effetti speciali: Sergio Stivaletti. Italia, 1986. Ai cinema Quirinale, Paris, Admiral e Eden di Roma.

Plù che un horror con la bava alla bocca (ci si passi la battuta), questo *Demoni 2* di Lamberto Bava sembra un mega-spot dell'Agis in favore del cinema da consumo. E il trionfo del video e del videoregistratore, quello contrassegnato dalla mitica profezia «E faranno dei cimelieri le loro cattedrali», gli zombi schifosi si moltiplicano nel chiuso di una goletta saliziana. E il trionfo del video e del videoregistratore, quello contrassegnato dalla mitica profezia «E faranno dei cimelieri le loro cattedrali», gli zombi schifosi si moltiplicano nel chiuso di una goletta saliziana.

stafato: partito nell'ormai lontano 1980 con lo sfortunato *Macabro*, ha visto via via aumentare le proprie azioni fino a incontrare il successo con *Dario Argento*. Adesso lavora a getto continuo e passa già per un piccolo maestro del genere. La storia è presto detta. In quel lido e glaciale grattacielo tutti stanno a guardare il primo *Demoni*. C'è il bambino lasciato a casa dai genitori, c'è la bella mamma incinta col marito universitario, c'è la zitella con cagnolino, c'è il professionista che ha appena congedato la bella puttana, c'è infine Sally, l'episodio fantacul che sta festeggiando il compleanno con gli amici. E a lei che si presenta il primo demone mentre segue con esagerata partecipazione il film in tv. Risultato: con il video contratto e qualche vena di troppo, la ragazza riappare per spegnere le candeline, ma invece di baciarlo il fidanzato azzanna il poveretto che le è accanto trasmettendo il nefando contagio. Ah, dimenticavamo di dire che al piano terra c'è una palestra di body building affollata di aspiranti Schwarzenegger, figuratevi che pacchia per quegli zombi affamati.

Girato all'insegna del saccheggio cinematografico (da *Gremlins* a *Videodrome* passando per *Il demone* di Romero), *Demoni 2* è un catalogo di orrori dalla evidente vocazione demenziale. Bava, spalleggiato dal produttore Argento, non punta alla suspense ma alla moltiplicazione degli effetti e degli scrosci di sangue, divertendosi perfino a interpretare la partecina del borghese beota che sospira: «Ah, che pace stasera». Il gioco è scoperto, la citazione sbarrata, l'atmosfera volutamente sgangherata: eppure il film non fa simpatia. A questi livelli, il video è un'arma a due taglie: si assicura.

Del resto, recensioni a parte, Bava può ritenersi soddisfatto: partito nell'ormai lontano 1980 con lo sfortunato *Macabro*, ha visto via via aumentare le proprie azioni fino a incontrare il successo con *Dario Argento*. Adesso lavora a getto continuo e passa già per un piccolo maestro del genere.

Michele Anselmi

Videoguida

Canale 5, ore 21,30

Bambole, sesso, droga & rock



«Madame best seller», ovvero Jacqueline Susann, conosceva la ricetta per romanzi dal facile successo già diversi lustri fa: è del '66, infatti, la pubblicazione della *Valle delle bambole*, in cui ci sono tutti gli elementi piccanti, drammatici, esotici, dei moderni «successi al computer». La miniserie, tratta nell'82 dal romanzo, va ora in onda in tv, su Canale 5 alle 21,30 (in cinque puntate), ma già vent'anni fa *La valle delle bambole* è arrivata sullo schermo interpretata da Sharon Tate. La versione televisiva del best-seller americano è negli archivi di Berlusconi ormai da diverso tempo, ma la messa in onda è stata più volte rinviata perché la storia veniva considerata «poco adatta alle famiglie». Si racconta di tre donne (le «bambole»), dalle vicende personali piuttosto movimentate: amori e tentativi di suicidio, droga e rapporti incrociati. Quel che si può riassumere «sesso e rock and roll». Le protagoniste sono Catherine Hicks (nei panni di una avvocatessa che fa carriera in uno studio cinematografico), Veronica Hamel (un'attrice che si uccide quando scopre di avere un figlio incurabile) e Lisa Hayman (una cantante di rock che passa dalla droga all'alcol e tenta poi il suicidio). Fra di loro c'è un giovane play-boy, che passa fra le mani di tutte le protagoniste, per tradirle a ripetizione. Nel cast compaiono anche Jean Simmons, James Coburn e Britt Ekland. La regia è di Walter Grauman mentre di Dionne Warwick la «voce» della colonna sonora della mini-serie.

Raidue: Hitchcock & Huston

È uno degli episodi migliori di questa serie di «raffrontamenti» del più celebre telefilm prodotti e presentati da Hitchcock. Non fosse altro che per la presenza, nel cast, di John Huston, Kim Novak, Tippi Hedren e della giovane Melanie Griffith (figlia della Hedren nella vita). Come dire, due bionde hitchcockiane al cento per cento, un vecchio leone e un giovane prodigio. Il programma è *L'uomo del Sud* era interpretato da Peter Lorre e da Steve McQueen, rimpiazzati ora da John Huston e da Steve Bauer. La storia, d'impronta ironico-macabra, è semplice: un gentiluomo piuttosto stremato aggrappa un giovane bullo e gli propone una scommessa. Se il ragazzo riuscirà ad accendere per dieci volte di seguito l'accendino si porterà via una spider di lusso; in caso contrario, al primo fallimento una scure si calerà sul suo pollice troncandogli di netto. Sussulto e ironia sono spruzzati con sapienza su tutto l'episodio, ma il meglio sta nell'ultima battuta.

Raiuno: soldati in 13 puntate

Aspettando che intorno alle 23 parta su Raiuno l'appuntamento con l'informazione (il progetto speculare a quello della tv del mattino), parte in questa fascia oraria una serie di documentari presentati da Frederick Forsythe (l'autore di *I mastini della guerra* e *Dossier Odessa*), dal titolo *Soldati*. Tredici puntate per raccontare la storia dei soldati, dalla prima si parla dei conflitti nel cuore dell'Europa, teatro di epici combattimenti.

Raidue: torna «Sereni variabile»

Su Raidue alle 17,35 ritorna *Sereni variabile*, il programma di Osvaldo Bevilacqua che quest'anno, insieme all'Enit, lancia la «campagna della cortesia»: troppi turisti si lamentano del malcostume dilagante nei nostri luoghi di villeggiatura, dove la gentilezza sembra ormai scomparsa. Insieme alla salvaguardia dell'ambiente, dunque, bisogna iniziare a preoccuparsi anche della salvaguardia delle buone maniere.

Raitre: gli ebrei a New York

Oltre *New York* è il titolo del programma di Antonio Monda e Anna Muscardin (su Raitre alle 20,30): un'inchiesta fra i tre milioni di ebrei nati negli Usa dopo la guerra. La pazienza del commissario e la sua arte del travestimento allo fine lo aiuteranno a spuntarla sui malviventi. Oltre a Milani, Viola Valentino e Bombolo. A garantire un onesto prodotto la firma (era '82) di Bruno Corbucci.

HARD CORE (Italia 1, ore 20,30)
La moglie lo ha abbandonato, la figlia, partita per la villeggiatura, non si fa più viva. Sono tempi duri per Jake Van Dorn, industriale moralista e autoritario. Ma non basta: la giovane Kristen è entrata nel giro del film pornografici, così il padre inizia il suo calvario alla ricerca della figlia, incontrando omeità e pericoli, ma dimostrando una buona stoffa d'uomo. Tutto sommato un film che, senza pretese, alcuna, riesce a far centro. Merito di un buon protagonista, George C. Scott, e di un abile regista come Paul Schrader, qui alla sua seconda prova dopo *Coltetti blu*. Il tutto in prima visione televisiva.

IL PARAMEDICO (Eurotv, ore 20,30)
Nell'affannosa corsa delle commedie italiane di serie B al botteghino, questo lavoro di Sergio Nasca non ha ottenuto di certo un buon piazzamento. La trama è fragile: l'infermiere Enrico Montesano vince un'auto di lusso e si monta la testa. Poi l'auto gliela ruba un gruppo di terroristi e qui iniziano i guai. Con Edwige Fenech. Era '82.

L'ISOLA (Raidue, ore 23,40)
Nel Triangolo delle Bermuda le navi, si sa, spariscono e chi s'è visto s'è visto. Stavolta tocca a una barca che trasporta un gruppo di allegri vacanzieri. E il giornalista Blair si insospettisce. Siamo sul modesto, nonostante Michael Caine, David Warner e C. La regia, dell'80, è di Michael Ritchie.

Ubriachi di jazz a Parigi

ROUND MIDNIGHT (A mezzanotte circa) — Regia: Bertrand Tavernier. Sceneggiatura: David Rayfiel, Bertrand Tavernier. Fotografia: Bruno de Keyser. Musica: Herbie Hancock. Interpreti: Dexter Gordon, François Cluzet, Sandra Reaves-Phillips, Lonette McKee, Christine Pascal, Herbie Hancock, John Berry, Martin Scorsese, Francia. 1986. Ai cinema Capriccio (in versione italiana) e Archimede (in versione originale) di Roma.

È tutto vero. È tutto finto. Le due assazioni risultano entrambe, paradossalmente, pertinenti per questo *Round Midnight*, un'opera ideata e realizzata da Bertrand Tavernier col preciso intento, da un lato, di riproporre, appena camuffata nelle sembianze di un personaggio di comodo, la tragica vicenda esistenziale del memorabile jazzman Bud Powell (1924-1966); e, dall'altro, di reinventare quella stessa vicenda attraverso modi e situazioni più rispondenti ad una spettacolarità stilizzata e sofisticata. Dexter Gordon, sassofonista pressoché coetaneo e, a suo tempo, «complice» di Bud Powell in *Jam session*, incisioni, cimenti di storica im-

portanza, riveste per l'occasione i panni del tormentato musicista Dale Turner (alias Bud Powell), stanco guerriero del *bebop* che dai fumosi, squallidi locali newyorkesi di Harlem e della Bowery vola in Francia per cercare, appunto, nuova aria, possibili motivi di ispirazione, le due ragioni di riscatto. E, in un mitico caffè della *rive gauche*, il «Blue Note», troverà quasi tutto.

Prende risalto significativo nel film, oltre al pressoché ininterrotto flusso delle note del jazz tenero e urlante di Charlie Parker, di Bud Powell, di Coleman Hawkins, la figura di un giovane disegnatore, Francis Borier, fanatico del jazz e in particolare di quello dell'ideologizzato Turner fino al punto di divenire presto l'amante e il confidente, il manager e il tutore del vecchio uomo di colore esposto, nella disubinita Parigi, a tutte le tentazioni, i vizi anche veniali che per lui risulterebbero, d'altronde, rovinosi, addirittura mortali. *Round Midnight* imbastisce, anzi, proprio ricordandola ai personaggi di Dale Turner e Francis Borier, una piccola folla di figure, di situazioni che variamente, progressivamente

animano una materia narrativa convenzionale degli umori, dei colori della stessa vita.

Il jazzista Dexter Gordon, attore del tutto improvvisato, si muove nei panni del tormentato Dale Turner come un interprete prodigioso. La cammina incerta e strascicata, la voce arrochita da migliaia di Pall Mall e da infiniti, micidiali *drink*, lo sguardo perso e sognante, le mani quasi rigide protese sempre a ringraziare o a proteggerci sono tutti tic e atteggiamenti azzeccati di una caratterizzazione interpretativa che tocca il vertice della perfezione. Se poi si aggiunge il pathos, l'emozione profonda, penetrante che le note del jazz suscitano ora con impatto durissimo, ora con indugi quasi salmodiaci, ci si rende presto conto che l'identificazione tra Dexter Gordon e Dale Turner va ben oltre la meccanica, anche magistrale, finzione. Siamo alla sublimazione, al momento magico.

Non si può ricordare qui, in dettaglio, tutto il brulicchio, la vitalità, l'estro travolgenti di una favola che, pur avendo i colori e quasi i sapori della realtà, esalta, appassiona pro-

prio quale stilizzata moralità, esempio certo anticonvenzionale di una passione — sempre la musica, il jazz — vissuta, spesso sofferta fino all'ultimo respiro. Tavernier ci fa, almeno in parte, grazie della angosciosa fine di Bud Powell che, nella realtà, fu anche più desolante, disperata di quella del personaggio Dale Turner. Tornato a New York, dopo il proficuo periodo parigino del «Blue Note», Powell concluse la sua convulsa avventura esistenziale ed artistica in un ospedale psichiatrico.

Unico neo dell'attuale versione italiana di *Round Midnight* — un titolo mutuato dall'omonima composizione di Thelonious Monk — è l'approssimato doppiaggio (ma a Roma il film si potrà gustare anche nell'edizione originale sottotitolata) che vanifica, d'un colpo, la intensa suggestione della voce autentica di Dexter Gordon e, ancor più, quell'espressivo impasto linguistico di *slang* americano e di imparato francese. A parte ciò, comunque, *Round Midnight* rimane un film da vedere assolutamente. Anche se, a Venezia '86, la giuria internazionale ha voluto ostentatamente ignorarlo.

Sauro Borelli

Teatro Un ambizioso programma per il gruppo della Kustermann: si parte con «Nina» di Vinaver

La Fabbrica Nanni

ROMA — Con un'unica mossa, l'arco teatrale di Giancarlo Nanni e de «La fabbrica dell'Attore» lancia quest'anno, contemporaneamente, quattro produzioni, che giungeranno in tempi diversi in tutte le più importanti città italiane (Bologna, Firenze, Milano, Roma). La Fabbrica di «Nanni-Kustermann» produce, con una certa costanza, spettacoli dal 1967 (dal 1974 è diventata cooperativa), non più di uno o due al-

l'anno. La svolta di questa stagione non è solo nel numero delle produzioni, ma anche negli intenti. «Vogliamo più registi, più musicisti, più attori coinvolti insieme a noi — spiega Nanni — e vorremmo creare la possibilità di avere un teatro di repertorio, in modo che ci si possa scambiare nei ruoli».

In questa direzione va anche l'audace colpo di acquisire il Teatro Del Vascello (ex Sala cinematografica in disuso a Ro-

ma, a Monteverde) per farne un centro stabile di programmazione e produzione teatrale.

Tutto ciò in prospettiva, come si dice. Per il presente ci sono le quattro produzioni, quattro «modelli» diversi, quattro strade per giungere, comunque, ad un superamento del naturalismo ed unite da una sottile vena tragica. *Nina* è un'altra cosa di Michel Vinaver con Manuela Kustermann, Stefano Santospago e Fabio



Un momento delle prove di «Nina» di un'altra cosa

Maraschi e la regia di Marco Mattolini è la prima produzione del teatro a vedere la luce, il 14 ottobre a Roma al Teatro Sala Umberto. Un testo «enigmatico», un triangolo tra due fratelli molto simili e una Nina che fatica a distinguersi e quasi sempre volere passa dall'uno all'altro. Massimo De Rossi firma invece la regia di Valzer Faust di Nicolaus Lenau, con lo stesso De Rossi e Claudia Pozzi, che debutterà a Milano, al Filodrammatici il 2 dicembre. L'adattamento del poema di Lenau, in cui si intrecciano magie vecchie e nuove (rock, jazz, pubblicità e video clip) in cui Faust è piuttosto vicino ad Humphrey Bogart con borsellino e sigaretta pendente, è l'unica produzione — ha dichiarato De Rossi — che ha superato il muro di Milano, dove è difficilissimo portare spettacoli.

A Firenze, Teatro dell'Orto- lo, nel quadro delle manifestazioni per la Capitale europea, debutta il 22 ottobre *Cassandra* di Christa Wolf, drammaturgia di Roberto Tessari, regia di Paolo Pierazzini, con Emanuela Zanchi, Lella Saleri e Roberto Mantovani, storia di emozioni, ricordi e profezie tratteggiate dalla principessa troiana nell'arco di tempo di un tramonto. Infine l'ultima (ma non meno importante, tanto più che è firmata dallo stesso Giancarlo Nanni) fatica della Cooperativa: è *Marina*, un testo poco conosciuto di Edward Albee, due copie in 11.000 copie. Un senso che una delle due è formata da grossi lucertoloni si fronteggiano su una spiaggia, al quasi calar del sole. Interpreti: Didi Zerego, Claudio Onorato, Giuseppe Tesconi e Marina Giordana. In collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia, lo spettacolo debutterà verso la fine di febbraio.

Antonella Marrone

Programmi Tv

- Raiuno**
 - 10.25 LA DONNA DI PICCHE - Sceneggiato (4ª puntata)
 - 11.30 TAXI - Telefilm «Tony Castagna»
 - 11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
 - 12.05 PRONTO CHI GIOCA? - Spettacolo con Enrica Bonaccorti
 - 13.00 TELEGIORNALE - TG1 TRE MINUTI DL...
 - 14.00 PRONTO CHI GIOCA? - L'ultima telefonata
 - 14.15 DISCORING - Settimanale di musica e dischi
 - 14.30 PRIMISSIMA - Attualità culturale del Tg1
 - 15.00 ALI E LA PICCOLA SINTA - Disegno animato
 - 16.00 IL MIRACOLO DELLA VISTA - Documentario
 - 16.55 OGGI AL PARLAMENTO - TG1 FLASH
 - 17.05 L'OPERA SELVAGGIA - «Una musica che viene dal mare»
 - 18.00 WUZZIES - Cartoni animati
 - 19.30 PAROLA MIA - Ideato e condotto da Luciano Ripoli
 - 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA - TG1
 - 20.30 APPUNTAMENTO CON WALT DISNEY - «Nani figlio della giungla». «Tanzanipo uomo selvaggio»
 - 22.10 TELEGIORNALE
 - 14.20 L'UOMO DEL SUD - Telefilm con J. Huston. Regia di A. Hitchcock
 - 22.50 SOLDATI - STORIA DEGLI UOMINI IN GUERRA
 - 23.55 DSE IL MASSACRO NELLE GRANDI PIANURE
- Raidue**
 - 11.25 UNA STORIA VIENNESE - Sceneggiato (10ª puntata)
 - 13.00 TG2 ORE TREDECINE - TG2 C'È DA SALVARE
 - 13.30 QUANDO SI AMA - Telefilm (15ª puntata)
 - 14.20 BRACCIO DI FERRO - Cartoni animati
 - 14.30 TG2 FLASH
 - 14.30 TANDER - Con E. Desideri e L. Solustri
 - 16.55 DSE - JOHANN SEBASTIAN BACH
 - 17.25 DAL PARLAMENTO - TG2 FLASH
 - 17.35 SERENO VARIABILE - Settimanale del tempo libero
 - 18.20 TG2 SPORTSERA
 - 18.30 IL COMMISSARIO KÖSTER - Telefilm
 - 19.40 MYET 2 - TG2 LO SPORT
 - 20.30 UN ALTRO VARIETA - Spettacolo con D. Formica
 - 22.10 TG2 STASERA
 - 22.10 ABOCCAPERTA - Ideato e condotto da Gianfranco Funari
 - 23.40 TG2 STANOTTE
 - 23.40 L'ISOLA - Film con Michael Caine, David Warner
- Raitre**
 - 13.00 I GRANDI CAMELEONTI - Sceneggiato
 - 14.00 DSE - ANIMALI DA SALVARE - In marcia con gli elefanti
 - 14.25 DSE: AUJOURD'HUI EN FRANCE - Conversazioni in francese
 - 14.55 ORCHESTRA FILARMONICA DI LILLE - Musche di Berioz
 - 18.00 DSE: IL TUMORE COME MALATTIA SOCIALE

- 18.30 DSE: LA TECNOLOGIA NELL'INDUSTRIA MECCANICA
 - 18.50 DADAUMPA - A cura di Sergio Valzania
 - 19.20 DALLA DISCOTECA ESTATE '86 - Speciale Spazio Italia
 - 19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
 - 19.35 ATTRAVERSO IL CINEMA - Documentario
 - 20.05 DSE: INFANZIA - L'Esatto esulabile
 - 20.30 OLTRE NEW YORK - Viaggio nella cultura ebraica americana
 - 21.10 MARRASCO FUTURISTA DISIDENTE
 - 21.45 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
 - 22.20 YBRIS - Film di e con Gavino Ledda (4ª puntata)
 - 23.10 SIRACUSA E IL TEATRO - di A. Scmè
- Canale 5**
 - 8.30 UNA FAMIGLIA AMERICANA - Telefilm
 - 10.15 GENERAL HOSPITAL - Telefilm
 - 11.15 TUTTINFAMIGLIA - Quiz con Claudio Lippi
 - 12.00 BIS - Gioco a quiz con Mike Bongiorno
 - 12.45 IL PRANZO È SERVITO - Con Corrado
 - 13.30 SENTIERI - Telefilm
 - 14.20 LA VALLE DEI PIMI - Sceneggiato
 - 17.30 TARZAN - Telefilm con Catherine Bach
 - 18.30 DOPPIO SALOM - Quiz
 - 18.00 BABY SITTER - Telefilm
 - 18.30 KOKAK - Telefilm con Telly Savalas
 - 19.30 LOVE BOAT - Telefilm con Gavin MacLeod
 - 20.30 DYNASTY - Telefilm con Joan Collins
 - 21.30 LA VALLE DELLE BAMBOLE - Sceneggiato
 - 22.30 MAURIZIO COSTANZO SHOW
 - 0.30 SCERIFFO A NEW YORK - Telefilm con Dennis Weaver
- Retequattro**
 - 8.30 VEGAS - con Robert Urich
 - 10.10 LA GRANDE CITTÀ - Film con Luise Rainer
 - 12.00 MARY TYLER MOORE - Telefilm
 - 13.00 CIAO CIAO - Varietà
 - 14.30 LA FAMIGLIA BRADFORD - Telefilm
 - 15.30 UN LADRO IN PARADISO - Film con N. Taranto
 - 17.30 FEBBRE D'AMORE - Sceneggiato
 - 18.15 C'EST LA VIE - Quiz con Umberto Smaila
 - 18.45 GIOCO DELLE COPPIE - Quiz con Marco Predolin
 - 19.30 CHARLIE'S ANGELS - Telefilm
 - 20.30 DELITTO SULL'AUTOSTRADA - Film con Tomas Milan
 - 0.20 VEGAS - Telefilm et convegno
 - 1.10 SWITCH - Telefilm con Robert Wagner
- Italia 1**
 - 9.20 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm
 - 9.50 WONDER WOMAN - Telefilm

- 10.45 L'UOMO DA 6 MILIONI DI DOLLARI - Telefilm
 - 11.35 LOBO - Telefilm con Jack Klugman
 - 12.20 DUE ONESTI FURLEGGIE - Telefilm
 - 12.25 T.J. HOOKER - Telefilm
 - 14.15 DEEJAY TELEVISION
 - 15.00 LA FAMIGLIA ADDAMS - Telefilm
 - 16.00 BIM BUM BAM - Varietà
 - 18.00 LA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
 - 19.00 ARNOLD - Telefilm «Un orologio molto scomodo»
 - 20.00 LOVE ME LICIA - Jazz
 - 20.30 HARCORE - Film con George C. Scott
 - 22.30 A TUTTO CAMPO - Settimanale di calcio
 - 23.30 BASKET N.B.A.
 - 1.15 RIPTIDE - Telefilm con Perry King
- Telemontecarlo**
 - 11.15 IL PAESE DELLA CUCCAGNA
 - 12.15 SILENZIO... SI RIDE
 - 14.15 VITE RUBATE - Telenovela
 - 15.00 BUONANOTTE AMORE MPO - Film
 - 17.30 IL CAMMINO DELLA LIBERTÀ - Telenovela
 - 18.20 TELEMUNDO
 - 19.30 DOPIO INBROGLIO - Telenovela
 - 19.20 TMC NEWS
 - 19.45 MONSIGNORE - Film con Christopher Reeve
 - 22.30 TMC ATTUALITÀ
 - 23.00 SPORT NEWS
 - 24.00 IL BRIVIDO DELL'IMPREVISTO - Telefilm
- Euro Tv**
 - 9.00 CARTONI ANIMATI
 - 12.00 AVVENTURE IN FONDO AL MARE - Telefilm
 - 13.00 L'UOMO TIGRE - Cartoni animati
 - 14.00 PAGINE DELLA VITA - Telenovela
 - 15.00 CARTONI ANIMATI
 - 19.30 DR. JOHN - Telefilm
 - 20.30 IL PARAMEDICO - Film con Enrico Montesano
 - 22.20 EUROCALCIO - Settimanale sportivo
 - 23.20 TUTTO CINEMA
- Rete A**
 - 8.00 ACCENDI UN'AMICA
 - 14.00 L'IDOLO - Telenovela
 - 15.30 IL SEGRETO - Telenovela
 - 19.30 NATALE - Telenovela
 - 20.30 IL SEGRETO - Telenovela
 - 22.30 FELICITÀ... DOVE SEI - Telenovela
 - 23.30 PROPOSTE PROMOZIONALI

Radio

- RADIO 1**
GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23. Onda verde: 6.57, 7.56, 9.57, 11.57, 12.56, 14.56, 16.57, 18.56, 22.57. 9 Radio anche: 11.30 il guidino; 12.03 Amos; 13.03 stereobig Parade; 14.03 Master City; 15.03 Radiouno per tutti: transatlantico; 16.03 Pagnone; 17.30 Jazz; 20.30 La loro vita; Paul Klu; 21.05 Concerto stagione sinfonica pubblica; 23.05 La telefonata.
- RADIO 2**
GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6.1 i giorni; 8.45 «Andreas»; 9.10 Taglio di Terza; 10.30 Raddo; 11.30 Scusi ha visto il pomodoro?; 19.50 Le ore della musica; 21.30; 23.28 Notturno italiano.
- RADIO 3**
GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.53. 6. Preudio: 6.55-8.30-11 Concerto del mattino; 10 «Ra D», dialogo per le donne; 11.50 Succede in Italia; 15.30 Un certo discorso; 17.10 Spazio tre; 21.10 «A. Pesaro»; interpreti della «L. Show»; 23.10 racconto di mezzanotte; 23.50 il libro di cui si parla.
- MONTECARLO**
Ore 7.20 Identikit, gioco per posta; 10 Fatti nostri, a cura di Mirella Spreon; 11 e 10 piccoli indizi, gioco telefonico; 12 Oggi a tavola, a cura di Roberto Basciol; 13.15 Da chi e per chi, la dedica (per posta); Sesso e musica; Il maschio della settimana. La stesla delle stelle: 15.30 Introducing, intervista; 16.30 Show-biz news; 16.30 Reporter, novità internazionale; 17.30 Libro è bello, il miglior libro per il miglior prezzo.